

Partecipa ad AgoraVox!
Iscriviti e proponi un articolo

AGORA VOX
Il cittadino fa notizia
Italia



[Home page](#) [Attualità](#) [Tribuna Libera](#) [Tempo Libero](#) [Chi Siamo](#)

SOSTIENI
LA FONDAZIONE
AGORA VOX
La realtà sottopone

Home page > Tribuna Libera > **Il progresso tecnologico ci sta portando al regresso**

Il progresso tecnologico ci sta portando al regresso

di [Emilia Urso Anfuso \(sito\)](#)
venerdì 13 dicembre 2019

0
Commenti

Post

0
Preferiti

Condividi 76

Il progresso è regresso. E' la sintesi estrema di un passo del romanzo in tre parti dal titolo "L'uomo senza qualità" dello scrittore austriaco Robert Musil. I primi due volumi furono pubblicati nel 1930 e nel 1932. Il terzo rimase incompiuto e pubblicato postumo nel 1943.

Autore

Emilia Urso Anfuso

Giornalista, conduttrice radiofonica, scrittrice. E' sociologa e membro dell'ASI - Associazione Sociologi Italiani
Docente di alta formazione professionale: giornalismo, public speaking, tecniche di comunicazione, evisceramento delle potenzialità, diritti civili
Fondatrice e direttore responsabile del quotidiano nazionale online (indipendente) www.gliscomunicati.it che ha (...)



Sito: Gli Scomunicati - L'informazione per chi non ha paura e per chi ne ha troppa - Quotidiano di Informazione online dal 2006

Profilo personale

Scrivi su AgoraVox !

Pubblicità



Ecco il passo in questione:

"Ogni progresso è anche un regresso. C'è progresso sempre e solo in un determinato senso. E poiché la vita nel suo complesso non ha senso, nel suo complesso non ha nemmeno progresso".

Una visione alquanto lucida, tanto che questa sua opera è tra quelle più importanti e diffuse a livello mondiale.

Qualcuno potrebbe pensare: "Come è possibile che il progresso ci porti a regredire"? Basta guardarsi intorno, non troppo lontano da se stessi. Tutto ciò che l'uomo sviluppa, nel nome del progresso, genera come conseguenza diretta un regresso.

A ogni passo avanti, ne consegue qualcuno indietro. Maggiori sono i progressi della scienza, della tecnologia, della ricerca, maggiori effetti regressivi si abbattano contro gli esseri



Accedi

vita si compia.

Tornare a una dimensione umana è il vero progresso, non il contrario. Purtroppo però, il percorso avviato è inarrestabile, a meno di un evento che colpisca collettivamente tanto da far tornare tutti sui propri passi.

Rendiamoci conto di una cosa: l'uomo un tempo necessitava di macchine per viver meglio. Oggi è il sistema tecnologico a servirsi degli uomini per alimentarsi e progredire. Dipendiamo noi dalla tecnologia o è il contrario? Cosa potrebbe accadere se, all'improvviso, tutti smettessimo di servircene?

Ecco qualche esempio pratico. Entrare in una farmacia è cosa normale. Lo è meno il fatto che le farmacie attuali si blocchino nel momento in cui la connessione ai sistemi digitali subisca un arresto. Niente medicine – non possono essere fornite perché ora esistono sistemi automatizzati e collegati ai computer e al web – una vera sciagura.

Cambiamo settore ed entriamo alle poste o in banca. Stessa storia. Dopo aver fatto la fila arriva il nostro turno e...niente. L'impiegato alza gli occhi al cielo e con espressione eloquente ci fa capire che la linea è saltata: niente operazioni allo sportello. Chi ha un conto corrente online può raccontare esperienze negative di ogni sorta, come quelle legate ai nuovi sistemi di sicurezza che, in alcuni casi, non hanno permesso a molti clienti di poter accedere alle loro aree private a causa di "Problemi di adeguamento dei sistemi di sicurezza".

Passiamo al **fisco**? Ma sì, passiamoci. Qui potremmo aprire un capitolo a parte e molto consistente. Con le nuove misure a **contrasto dell'evasione fiscale**, sofisticati algoritmi fusi insieme a sistemi di intelligenza artificiale operano al fine di stanare chi non paga le tasse. Questa intromissione fin nelle pieghe più intime della nostra esistenza ha già provocato un'azione ignobile e riportata dalle cronache nazionali: una giornalista di 47 anni, colpita da tumore al seno e che si era **sottoposta a chemioterapia**, con la conseguenza di aver perduto i capelli, aveva acquistato una parrucca pagata 300 euro.

Per sottoporsi con maggior urgenza al necessario intervento di **rimozione della massa tumorale**, aveva deciso di pagare l'operazione chirurgica, seppur presso un ospedale pubblico. Cosa è successo? Stanata! E' stata sottoposta a verifica fiscale, e ha dovuto spiegare il motivo delle spese sostenute, come se la signora avesse turlupinato il sistema fiscale spendendo il suo denaro in profumi e balocchi...

Se questa vicenda è scaturita dal grande fratello informatico del Fisco è la controprova di quanto fosse necessario l'elemento umano, per valutare meglio chi colpire e chi no.

Ma parliamo di un altro tema, sempre legato al progresso che ci sta portando al regresso: i bambini.

Un tempo venivano al mondo ed erano una gioia per tutti: curati, vezzeggiati, educati, cresciuti con amore. Oggi: vengono al mondo, da genitori spesso troppo occupati a lavorare. Tolto il periodo post parto, ecco tornare tutti alla quotidianità, ai ritmi estremi, alla conseguenza di avere sempre meno tempo da passare con la prole. Nei momenti dedicati alla famiglia, la stanchezza e lo stress assalgono i genitori che, pur di mantener calmi i propri piccoli, desiderosi solo di avere maggiori attenzioni, mettono tra le loro manine l'ultimo modello di Smartphone o di tablet "Così stai buono".

Tradotto significa "Così non scocci"! Ed ecco che bimbi di pochi anni vivono sempre più distaccati dalla realtà, fissando per ore lo schermo di un cellulare, estraniati dal mondo reale. Cresceranno ancor più estraniati e lo conferma una **recente ricerca**, che chiarisce come gli adolescenti non sappiano cosa significhi il contatto umano. Passano le loro giornate comunicando esclusivamente via chat, e non si sentono mai al telefono.

risaputa...

Referendum costituzionale: chiarimenti necessari...

Tutti gli articoli dell'autore

Articoli correlati

Tribuna Libera

FrostyGoop Malware, ICS Attack, Critical Infrastructure, Cyberattack di **Germano**

Pensioni. Una palese ingiustizia di **Gregorio Scribano**

Perché un presidio davanti alla Base NATO Solbiate Olona di **Laura Tussi**

Tutti gli articoli di questa rubrica

Pubblicità



Pubblicità



un riparo...

Se dovesse accadere un evento che, all'improvviso, ci disconnettesse tutti dalla rete e da ogni tipo di tecnologia, e se questo evento ci imponesse di tornare a soluzioni vitali operate attraverso le mani e l'intelletto, e a dover contare sulle proprie abilità, in quanti ne saremmo capaci?

Il progresso è regresso? La risposta è sì. In special modo quando è spinto all'eccesso.

Foto: [Pixabay](#)

Questo articolo è stato pubblicato qui

1. «Postini introvabili? Non cercano lavoratori, ma schiavi»
2. Attivista della Bielorussia rischia l'extradizione dalla Serbia
3. TAV: allarme in Francia sull'impatto idrogeologico del cantiere
4. Brasile: nel Rio Grande Do Sul la cronaca di un disastro annunciato
5. 8x1000, cresce la diffidenza per la Chiesa
6. CUB: In Italia salari sempre più poveri e più diseguali
7. Pensioni. Una palese ingiustizia
8. FrostyGoop Malware, ICS Attack, Critical Infrastructure, Cyberattack
9. Venezia 2024. Presentata la Mostra Cinematografica di un mondo in evoluzione

Arte e divertimento in mostra

Parrucche Bionde Corte Per Le Donne Parrucca Corta Ondulata Lunghezza Alle Spalle...

Ann. Mostra Mattoncini...

Ann. Temu



AgoraVox Italia

Segui la Pagina 25.582 follower

Commenti: 0

Ordina per [Meno recenti](#)

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Lasciare un commento

Per commentare registrati al sito in alto [a destra di questa pagina](#)

Se non sei registrato [puoi farlo qui](#)

Sostieni la Fondazione AgoraVox

AgoraVox utilizza software libero: SPIP, Apache, Ubuntu, PHP, MySQL, CKEditor.

[Chi siamo](#) / [Contatti](#) / [Avvertenze legali](#) / [Protezione dei tuoi dati personali](#) / [Regole della moderazione](#)



